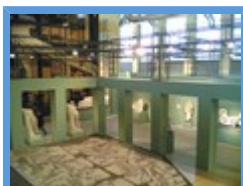


Legenda dei punti riportati sulla mappa

A | La Centrale Montemartini



Studiando arte ho avuto modo di scoprire ed ammirare un **museo molto particolare**, che si trova nel **quartiere Ostiense**, di fronte agli Ex Mercati Generali.

Sto parlando del **Museo dell'Ex Centrale Montemartini**, che è aperto da quasi 10 anni e che ospita alcune **sculture di epoca greca e romana** delle collezioni dei **Musei Capitolini**.

Le particolarità di questo museo sono che si trova all'interno di quella che è la **prima centrale idroelettrica romana**, e che le **sculture** sono esposte tra i **macchinari** che servivano a produrre energia elettrica.

E' bellissimo, anche per un profano di arte greco-romana, vedere l'effetto che fanno i **marmi, bianchi e lucenti**, in contrasto con gli **scuri macchinari industriali**.

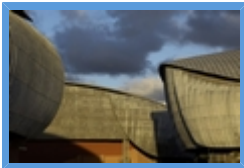
Consiglio a tutti di visitare questo museo, anche perchè così si può **scoprire una zona di**



Roma fuori dai soliti giri turistici, ma che merita senz'altro di essere visitata.

B | Auditorium Parco della Musica

viale Pietro de Coubertin



E' il moderno tempio della musica di **Roma**.

Inaugurato nel 2002, l'**Auditorium**, definito da **Renzo Piano** “una fabbrica della cultura” si propone come punto di riferimento policulturale per la città.

Ospita la musica sinfonica e cameristica dell'**Accademia Nazionale di Santa Cecilia**, i concerti rock, pop ecc., le rappresentazioni teatrali, i festival letterari, le mostre d'arte e le prime cinematografiche.



Come arrivare: seguendo il Grande Raccordo Anulare si esce a Flaminio Saxa Rubra, direzione Corso di Francia, oppure si percorre il Lungotevere Flaminio e poi Viale Tiziano fino all'altezza del Palazzetto dello Sport.

C | Catacombe

Via Appia Antica 126



Le **catacombe** di Roma sono il luogo in cui i fedeli **crisiani** (e in minima parte anche ebrei) della capitale venivano seppelliti.

Molto probabilmente la tradizione che le voleva anche luogo di **rifugio** o di **celebrazione clandestina** dei propri riti (durante le persecuzioni imperiali) è priva di fondamento.

Le più famose sono le **catacombe di San Callisto**.



Orario: 9-12, 14-17.

Biglietto: 5 euro intero, 3 euro ridotto.

Come arrivare: in metropolitana (linea A, fermate Arco di Travertino o Colli Albani/Appia Antica); bus 118, 218, 714.

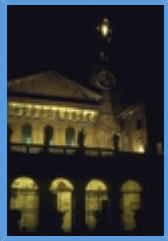
D | Trastevere



E' il **quartiere** più famoso della **Roma** antica nonché il cuore del centro storico della "città eterna".

Nei suoi vicoli, fiancheggiati dalle antiche **botteghe** degli **artigiani**, è possibile respirare ancora oggi l'atmosfera incantata dell'Ottocento.

Numerose sono le attrattive che è possibile visitare passeggiando tra i **vicoli** di questo antico rione romano. Da Piazza Sidney Sonnino si raggiungono la **Chiesa di San Crisogono** e la **Chiesa di Sant'Agata**.



Proprio all'interno di quest'ultima è conservata la bellissima statua della famosa **Madonna de Noantri** la patrona del rione.

La **Chiesa di San Francesco a Ripa** in Piazza San Francesco d'Assisi conserva una straordinaria opera di Gianlorenzo Bernini la scultura raffigurante la Beata Ludovica Alberoni.

Da non perdere **Piazza Santa Maria in Trastevere** dove sorge la splendida basilica di Santa Maria in Trastevere di fronte alla fontana che di sera si popola di romani e turisti che vengono a godere della magica atmosfera delle serate romane.

Orari di apertura:

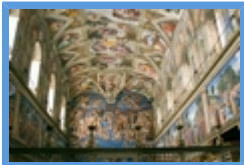
Basilica di Santa Maria in Trastevere: tutti i giorni 7.30-13 e 16-19

Chiesa di Sant'Agata: tutti i giorni dalle 8 alle 18

Chiesa di San Francesco a Ripa: dalle 7 alle 12 e dalle 16 alle 19 (feriale). Dalle 7 alle 13 e dalle 16 alle 19.30 (festivo).

E | Cappella Sistina

Viale Vaticano



La **Cappella Sistina** è uno dei luoghi sacri più famosi e visitati al mondo, sia per la sua grande valenza religiosa che per i celebri affreschi che la decorano, realizzati nel XVI secolo da **Michelangelo Buonarroti** e da altri artisti dell'epoca.

Edificata alla fine del XV secolo, la Cappella Sistina fu decorata, per quel che riguarda le pareti laterali, con affreschi rifiniti a secco realizzati da alcuni degli **artisti** più famosi del momento e quasi tutti provenienti da Firenze, in quanto il **Papa Sisto IV** (da cui prende il nome) stava in quegli anni intensificando i rapporti diplomatici con la famiglia De' Medici.



Alla guida del cantiere vi era **Perugino** (maestro di Raffaello) e gli altri artisti coinvolti era il **Ghirlandaio**, Sandro **Botticelli**, Cosimo Rosselli, **Pinturicchio** e Biagio d'Antonio; il tema della decorazione erano le vite di Mosè e di Cristo e ancora oggi sono famosissimi la **Consegna delle Chiavi** del Perugino e la **Punizione dei Ribelli** di Botticelli.

Tra i 1508 e il 1512 a **Michelangelo** Buonarroti realizzò la decorazione **volta** della Cappella Sistina, in un articolato gioco di architetture e corpi che mettono in scena alcuni degli episodi salienti raccontati nel **Vecchio Testamento** (come non ricordare **La creazione di Adamo** con le due dita che si toccano?).

Lo stesso Michelangelo Buonarroti, tra il 1536 e il 1541, realizzò sulla parete di fondo della cappella **Il Giudizio Universale**, un'opera colossale e sconvolgente che suscitò feroci **critiche** per i troppi nudi presenti (che alcuni anni dopo furono coperti dal pittore **Daniele da Volterra**, che da allora fu soprannominato Braghettone) e per il gran numero di figure.

Oggi la Cappella Sistina è sede di numerose **celebrazioni** e il luogo in cui si riunisce il **Conclave** per eleggere il nuovo Pontefice.

La visita alla Cappella Sistina è inclusa nel percorso dei **Musei Vaticani** ed è **aperta** tutti i giorni dalle 8.30 alle 16.00.

Il costo del **biglietto**, che consente la visita della Cappella Sistina e dei Musei Vaticani, è di 14 € intero e 8 € ridotto.

L'**ultima domenica del mese** l'entrata ai Musei Vaticani è gratuita.

F | Terme di Caracalla

Viale delle Terme di Caracalla 52



Le terme di Caracalla furono edificate dall'omonimo imperatore all'inizio del **III secolo d.C.** Dovevano essere le grandi terme per la plebe romana e rappresentano ancora oggi un imponente complesso architettonico che attrae molti visitatori. Gran parte delle statue e delle decorazioni originarie sono andate perse durante le invasioni barbariche: alcune di esse, tuttavia, sono conservate al **Museo Archeologico di Napoli**.

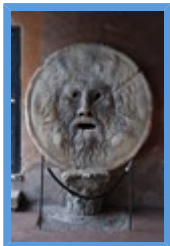
Orario: lunedì 9-14; da martedì a domenica dalle 9 fino ad un'ora prima del tramonto.



Biglietto: 6 euro (comprende anche Villa dei Quintili, Mausoleo di Cecilia Metella).

Come arrivare: bus 118, 160, 628. Metropolitana: linea B, fermata Circo Massimo.

G | Bocca della Verità



La **Bocca della Verità** a Roma è uno di quei monumenti famosi più per l'alone leggendario che li circonda che per il loro effettivo valore storico: la sua costruzione è databile intorno al I secolo e la scultura fa parte dal 1635 del pronao, dell'ingresso, della **Chiesa di Santa Maria in Cosmedin** per volere di Papa Urbano VIII Barberini.

Non ci sono certezze su quale potesse essere la funzione di questo mascherone di **quasi 2 metri di diametro**, nè si sa con sicurezza a chi appartenga il **volto barbuto** ritratto nella scultura. Eppure, nei secoli, la Bocca della Verità ha assunto una funzione quasi magica: considerata inizialmente un oracolo, a partire dal XV secolo, verso la fine del Medio Evo, era considerata capace di **svelare le bugie** di mogli e mariti che avessero tradito il proprio coniuge. Il sospetto adultero doveva inserire la mano nella bocca e correre il rischio di perderla in caso di menzogna.

Un alone di leggenda e curiosità che accompagna tuttora la **Bocca della Verità** e che fa in modo che questo monumento, "modesto" rispetto alla grandezza di **Roma**, continui a essere considerato una tappa fissa durante ogni visita turistica che si rispetti, una sosta obbligata da immortalare con l'**immancabile fotografia** (e sperando che succeda nulla di irreparabile).

H | Il Giardino degli Aranci

Su uno dei mitici colli dell'antica Roma, l'**Aventino**, alle spalle della storica **Basilica di Santa Sabina**, si trova il celebre **Giardino degli Aranci**.

Questo giardino è un vero e proprio **paradiso** da cui si gode una **vista spettacolare** sulle cupole della Città Eterna, con in primo piano la **Città del Vaticano** e la **Sinagoga**.

Il nome del **giardino** viene dalla presenza di numerose **piante di aranci**, che rendono il parco ricco di profumo e di colore.